

Antisismica e sopraelevazioni, la Calabria si aggiorna Definite le opere minori esenti da autorizzazione per strutture semplici e bassa importanza strategica *(di Paola Mammarella)*

06/10/2011 - La Calabria aggiorna la normativa antisismica. La delibera 330/2011 individua le opere minori da escludere dalla denuncia ai servizi tecnici regionali. Nonostante la normativa in vigore in materia di edilizia sismica non preveda niente di specifico, è stato ritenuto opportuno e funzionale definire quali opere possano essere considerate minori per la semplicità della tipologia strutturale o per la limitata importanza ai fini della sicurezza pubblica e privata.

Anche se resta fermo l'obbligo di rispettare le norme tecniche in vigore nella progettazione, queste opere, riportate nell'allegato A della delibera, sono esenti dalla trasmissione del progetto presso i Servizi Tecnici regionali per l'ottenimento dell'autorizzazione.

Il rispetto delle norme tecniche deve essere certificato da un tecnico abilitato che deve dichiarare l'appartenenza dell'edificio realizzato all'allegato A.

La delibera opera inoltre una differenziazione tra vere e proprie sopraelevazioni e altre tipologie di intervento che, benché simili, non rientrano in questa fattispecie.

Secondo l'interpretazione data dalla Regione, la sopraelevazione è un intervento strutturale che comporta l'aggiunta in altezza di nuovi impalcati o l'incremento dell'altezza dell'ultimo impalcato, a meno che l'incremento non sia giustificato dall'esigenza di realizzazione di cordoli e non implichi l'aumento del numero di piani.

(riproduzione riservata)